



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA 5 LUGLIO 2022 N. 75

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 5 LUGLIO 2022, N. 75

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,40 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 131** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Programmazione e tutela della risorsa idrica”**;

MOZIONE N. 147 ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Interventi per contrastare la riduzione della disponibilità di acqua potabile nelle Marche ed in particolare nella provincia di Pesaro e Urbino”**;

MOZIONE N. 172 ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Pasqui, Marcozzi, Rossi, Santarelli, concernente: **“Provvedimenti per superare la crisi idrica delle Marche”**;

MOZIONE N. 266 ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Contrasto alla siccità”**;

MOZIONE N. 267 ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: **“Crisi idrica nelle Marche”**;

INTERROGAZIONE N. 503 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Emergenza siccità nelle Marche”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2022 N. 75

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 147. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 147, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'acqua, così come l'aria e la luce solare, è una risorsa indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo, di tutti gli esseri viventi e dell'ecosistema della terra;
- l'acqua è un bene insostituibile e come tale non può essere considerata un bene economico, soggetto a domanda e offerta di mercato e in ogni comunità la risorsa idrica va gestita programmando ed attuando investimenti e attività ordinarie necessari per garantirne la disponibilità a tutti e alle generazioni future;
- da anni si registra anche nei nostri territori, sempre più frequentemente ed in modo sempre più evidente, una carenza di disponibilità di acqua potabile nella stagione estiva;

Preso atto che nella provincia di Pesaro e Urbino:

- la domanda di acqua potabile (circa 1150 l/secondo), viene soddisfatta per circa l'80% da acque superficiali (fiumi, invasi artificiali, pozzi di subalveo);
- il principale prelievo sul fiume Metauro viene effettuato dalle derivazioni negli invasi gestiti da ENEL Green Power, normalmente utilizzati per la produzione di energia elettrica;
- il più importante acquedotto della provincia di Pesaro e Urbino, che rifornisce una popolazione di circa 230.000 abitanti, comprese le principali città costiere, Pesaro e Fano, è alimentato dalla disponibilità idrica di tali invasi;
- la scarsità di precipitazioni e le condizioni meteorologiche stabili hanno fatto registrare anche quest'anno una significativa riduzione delle portate stimate dei fiumi Candigliano e Metauro in ingresso agli invasi Furlo e San Lazzaro;
- sempre più grave è il problema della progressiva riduzione della capacità degli invasi a causa del naturale processo di interrimento dovuto all'accumulo di materiali inerti (limo e ghiaia). Attualmente i tre invasi sul Metauro riescono a contenere meno della metà del volume d'acqua che raccoglievano all'inizio;
- la rete idrica è molto ramificata, lunga più di 5.000 chilometri ed in larga misura vetusta, con perdite assolute registrate nel 2020 pari al 32,9% dell'acqua potabile in ingresso nella rete stessa;
- l'elevata frammentazione della rete acquedottistica (con 400 punti di captazione), ereditata dalla presenza in passato di una pluralità di gestioni autonome del servizio idrico, aumenta i problemi di fornitura di acqua potabile nell'entroterra nei periodi siccitosi, ai quali si risponde con l'utilizzo di autobotti;
- la situazione di grave siccità ha indotto nella stagione estiva appena conclusa, dopo la convocazione del Comitato provinciale di Protezione civile, ad emanare provvedimenti di limitazione dei prelievi dai corsi d'acqua, di divieto di prelievi e consumo di acqua derivata da acquedotto pubblico per usi diversi da quello alimentare-domestico e per l'igiene personale, di attivazione di pozzi di acque sotterranee, di autorizzazione a deroghe per i rilasci dalle dighe (provvedimenti emergenziali che comunque limitano in notevole misura il deflusso minimo vitale, creando inevitabilmente danni alla flora e alla fauna). Ogni estate si attiva un monitoraggio giornaliero



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA 5 LUGLIO 2022 N. 75

sulla disponibilità della risorsa idrica per valutare eventuali ulteriori azioni straordinarie per assicurare l'approvvigionamento idropotabile su tutto il territorio provinciale;

Considerato che

- la costante regressione delle portate delle sorgenti che alimentano acquedotti e corsi d'acqua induce a prevedere che entro qualche decennio le sorgenti attuali non saranno più in grado di alimentare i fiumi, creando difficoltà sempre crescenti nel garantire i fabbisogni idropotabili della popolazione e delle attività produttive, agricole, turistiche, ecc.;
- gli invasi concessi a ENEL Green Power per la produzione di energia elettrica rivestono un ruolo importante nell'attuale sistema di approvvigionamento idropotabile nella provincia di Pesaro e Urbino ed è ormai urgente un sostanziale recupero della loro capacità di raccolta;
- è necessario ridurre le perdite idriche nella rete, avviandone il rinnovo ma, tenuto conto del costo medio di circa 100.000 euro per nuovo chilometro, è impensabile affrontare tale investimento finanziandolo principalmente con i ricavi tariffari, a fronte dei circa 5.000 chilometri di estensione della rete;
- la soluzione delle autobotti per sopperire alla carenza estiva di acqua nelle aree interne è antieconomica, piuttosto inquinante e poco ecologica (si pensi alla produzione di gas di scarico conseguente al trasporto d'acqua tramite automezzi) e disagiata per i cittadini e dovrebbe essere superata investendo sulla interconnessione fra i vari vecchi schemi acquedottistici locali, collegando gli acquedotti delle zone che più soffrono durante l'estate con quelli in cui la risorsa idrica è disponibile in modo più continuativo;
- se non verranno prese iniziative di breve, medio e lungo termine, il rischio che si corre oggi di rimanere senz'acqua diventerà una certezza in un domani non troppo lontano;
- anche i cittadini, gli operatori economici e le altre realtà sociali devono essere sensibilizzati sulla gravità della situazione e sul valore dell'acqua, bene insostituibile che va usato con parsimonia e gestito e preservato dalle comunità con ogni possibile intervento che ne garantisca la sufficiente disponibilità presente e futura;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. nel suo ruolo di ente concedente l'utilizzo degli invasi esistenti nella provincia di Pesaro e Urbino, a chiedere a ENEL Green Power di anticipare l'attività di sfangamento (il cui termine è previsto nei Piani di gestione degli invasi entro il 2029), ormai urgente data la riduzione della capacità a meno del 50% del volume d'acqua che raccoglievano all'inizio, per dare in tempi rapidi una risposta, seppur non definitiva, al problema della carenza stagionale di acqua potabile;
2. a favorire la collaborazione fra i vari enti ed autorità a qualsiasi titolo coinvolti, per accelerare i procedimenti amministrativi relativi a tali interventi di sfangamento;
3. a sostenere il rinnovo della rete acquedottistica della provincia di Pesaro e Urbino per ridurre le perdite idriche dovute alla vetustà delle infrastrutture, tenuto conto delle perdite assolute registrate nel 2020 pari al 32,9% dell'acqua potabile in ingresso nella rete stessa;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2022 N. 75

4. a sostenere investimenti nelle interconnessioni degli acquedotti della p5rovincia di Pesaro e Urbino per una migliore distribuzione delle risorse idriche che eviti ogni estate, soprattutto nelle aree interne, il ricorso emergenziale all'uso delle autobotti, costose, inquinanti e notevolmente disagiati per la popolazione;
5. ad attivare dove possibile, per gli interventi previsti ai due punti precedenti, i finanziamenti statali e quelli previsti nella programmazione europea coerenti con gli obiettivi del potenziamento dell'approvvigionamento dell'acqua potabile, comprese le risorse collegate al Next Generation Eu;
6. ad affrontare il problema della progressiva riduzione di disponibilit  di acqua potabile, ormai consolidatosi negli anni come una vera emergenza, sostenendo gli Enti di governo d'Ambito nell'attuazione delle linee di pianificazione che trovano concretezza nelle programmazioni degli interventi, che necessitano di congrui finanziamenti pubblici in modo da non gravare in misura eccessiva sull'articolazione tariffaria e quindi sugli utenti;
7. a predisporre indirizzi programmatori sollecitando gli Enti di governo d'Ambito a pianificare scelte strategiche di medio e lungo termine di contrasto alla riduzione delle risorse idropotabili;
8. a proseguire celermente l'iter di approvazione del Piano regolatore degli acquedotti della Regione e a collaborare fattivamente con gli enti coinvolti nella programmazione e nella gestione delle risorse idropotabili (AATO, Province, Comuni) per contrastare in modo strutturale fin da subito la scarsit  di acqua potabile;
9. ad avviare, in collaborazione con le AATO e gli enti gestori del servizio idrico integrato, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, degli operatori economici e delle altre realt  sociali che li renda consapevoli della gravit  della situazione e del valore dell'acqua quale bene insostituibile che va usato con parsimonia e gestito e preservato dalle comunit  con ogni possibile intervento che ne garantisca la sufficiente disponibilit  presente e futura”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri